

Due palestinesi feriti dai soldati israeliani durante un attacco dei coloni ebrei

Redazione, Wafa e Social Media

26 settembre 2020 - [Palestine Chronicle](#)

Secondo l'agenzia di stampa palestinese Wafa, oggi (26 settembre) due palestinesi sono stati feriti dalle forze di occupazione israeliana durante gli scontri scoppiati nel villaggio di Qusra, vicino a Nablus in Cisgiordania, in seguito a un attacco di coloni ebrei contro due allevamenti di pollame di proprietà palestinese.

Ghassan Daghlis, che monitora le attività delle colonie ebraiche nella Cisgiordania settentrionale, ha riferito a Wafa che un gruppo di coloni ha attaccato le aziende situate alla periferia di Qusra, saccheggiandole e distruggendone il contenuto.

I coloni hanno anche incendiato un trattore parcheggiato in una delle fattorie e danneggiato dei serbatoi dell'acqua.

Daghlis ha detto che, mentre gli abitanti correvano per proteggere le loro proprietà, dei soldati israeliani che erano in zona sono intervenuti, ma solo per proteggere i coloni, attaccando i palestinesi.

Nel corso degli scontri i militari israeliani hanno sparato proiettili di gomma verso gli abitanti del villaggio, ferendone due.

La violenza dei coloni contro i palestinesi e le loro proprietà in Cisgiordania è di routine e raramente viene perseguita dalle autorità israeliane.

“La violenza dei coloni non dovrebbe essere vista separatamente da quella inflitta dall'esercito israeliano, ma inquadrata nel più ampio contesto della violenta ideologia sionista che domina tutta la società israeliana,” scrive il palestinese Ramzy Baroud, scrittore e direttore di *The Palestine Chronicle*.”

Secondo B'tselem, gruppo [israeliano] per i diritti umani, “la violenza dei coloni

ormai da lungo tempo fa parte della vita quotidiana dei palestinesi sotto occupazione. Le forze di sicurezza israeliane permettono queste azioni, in alcuni casi fanno persino da scorta armata o partecipano agli attacchi che finiscono con il ferimento o la morte di palestinesi, oltre a danni a terreni e proprietà.

Tra Gerusalemme Est e la Cisgiordania occupata vivono tra i 500.000 e i 600.000 israeliani in colonie per soli ebrei in violazione delle leggi internazionali.

(traduzione dall'inglese di Mirella Alessio)